

altamente al suddetto Liborio Saladrino, che  
in compra accetta, una spazione di terra con  
fusi di d'ossa spici, sito in territorio di Recheria,  
contiene. Magnitudine dell'estensione di circa un muto  
e ventisei settantadue parti circa sommo come  
dell'istola corra di unno centidue e palmi due,  
confinante con terre dello stesso acquirente, con  
terre di Ticheo Quincosa Sironarac con terre d'Al-  
chib, Sturli notata nel catasto terreni di Recheria  
all'ist. 2474 sotto nome di Aspele Giuseppe,  
N. S. N. 2184, 2185, 2186, coll'impunità di lire  
trecento e ventisei trenta.

Soggetto alla fondazione su base al detto impu-  
nità e all'anno canone impunitiva di lire  
una e centesimi quarantasei, e pendente da  
maggior somma dovuta al Sig. Duca di Savoia, per  
la parte di compra terre accettate nell'ist. pagure  
in quanto alla fondazione del passivo tenute  
e in quanto al canone dalla scadenza della  
no vendita franco d'annata, titolo di qualunque  
altro per, servizio ed ipoteche, come i venitori  
deklarano ed altre deklarano che stimate  
spazione di terra e di loro piena proprietà e di  
spontaneità non l'hanno ad altri venitori,  
ne in qualunque altro modo alienate.

690  
Id medesima spazione di terra il comprante  
Saladrino avrà la proprietà da oggi in poi e  
perfettamente di unta a tutte le altitudine,  
dipendenze ed accessori, come avrà pure da  
oggi in avanti il materiale possesso e godimento,  
perché i suddetti Amare e Sironarac a spozio-  
ne d'ogni diritto, ragione ed azione, di hanno  
e vantano nel ripetuto spazione di terra e  
delle stesse ne inventano e innescano nella  
impunità e più valida forma l'acquirente  
Saladrino, in favore del quale hanno già re-  
quisito la reale tradizione come di legge.

La presente compra venuta e stata con  
venuta ed accettata a corpo per il prezzo di lire  
trecento, che il Signor Amare e Tito Sironarac e Compagno  
deklarano di avere ricevuto in moneta di corso  
legale nel Regno di Sardegna Saladrino, a con  
relazione impunità e valida quitanza.

Le parti rinunziano a qualunque esazione ed  
impunità.

Le spese dell'atto sono a carico dell'acquirente.  
Le parti deklarano non saper firmare  
per errori analphabeti.

La relazione ed altre, ricevute quest'atto, mette  
da una e due ore testi alle parti impunitiva